

La cremazione nel diritto canonico e civile

di Emanuela Patroncini

LA CREMAZIONE NEL DIRITTO CANONICO E CIVILE di Zbigniew Suchecki, Città del Vaticano 1995, pp. 300, lire 45.000.

L'argomento sviluppato nel libro riguarda la cremazione dei cadaveri nel diritto canonico e nella legislazione civile.

L'autore, prof. Zbigniew Suchecki, nonostante la sua giovane età, ha già pubblicato diversi saggi sulla disciplina canonica e civile a proposito della cremazione dei cadaveri.

In primo luogo, nel titolo riguardante le esequie ecclesiastiche il legislatore sottolinea che "a Chiesa raccomanda vivamente che si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti; tuttavia non proibisce la cremazione, a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla dottrina cristiana".

Le ragioni che hanno spinto l'autore ad approfondire ulteriormente questo tema sono molteplici; non da ultimo il fatto che la più recente ricerca specializzata in diverse nazioni, dopo l'entrata in vigore del CIC 1983, non ha dedicato nessuno studio alla cremazione. Viene quindi analizzata ed approfondita la pia consuetudine della Chiesa di seppellire i corpi dei defunti, per poter comprendere meglio la mitigazione delle disposizioni del CIC 1917 che vietavano tale forma di sepoltura.

Così mentre colui che in precedenza optava per la cremazione, era ritenuto sostanzialmente contrario alla Chiesa e la cremazione era appunto la massima espressione di tale contrarietà, attualmente, essendosi affievolito lo spirito settario e sopravvenendo ragioni di pubblica o privata utilità a favore dell'applicazione della cremazione, le disposizioni della Chiesa non si oppongono, qualora la persona abbia espresso l'intenzione di essere cremata.

Nel libro viene presentata la normativa della Chiesa relativa al rito delle esequie di coloro che hanno scelto questa forma di sepoltura. Di notevole importanza e strettamente connessa alla ricerca, sono infatti le leggi emanate in passato riguardo alla cremazione e le affermazioni dei Padri della Chiesa e dei Papi, analizzate per poter comprendere meglio lo sviluppo e l'evoluzione del problema dell'incinerazione.

E' menzionato l'unico caso di cremazione ricorrente nella Bibbia, al quale non è stato dedicato nessuno studio specializzato della letteratura biblica degli ulti-

mi vent'anni; l'incinerazione non è stata accettata dagli Ebrei e successivamente neppure dalla Chiesa primitiva.

Anche se nella trattazione è privilegiato l'aspetto giuridico-disciplinare dell'argomento, è presente una esposizione storica, prescindendo da un più ampio esame delle modalità di sepoltura in uso nelle diverse culture, per poter arrivare alle origini della cremazione e alle motivazioni a favore o contro di essa.

Sono presentate le legislazioni di alcuni Paesi nei quali la cremazione è stata legalizzata.

Il libro, suddiviso in quattro capitoli, approfondisce dunque gli studi dedicati alla cremazione, affrontando il tema con quella serietà scientifica per niente comune nel trattare gli argomenti specifici, sia dal punto di vista storico che da quello strettamente giuridico.

Da alcuni anni la Lombardia è al centro di progetti politici autonomistici e di interminabili diatribe sulle cose che si potrebbero o dovrebbero fare così.

Biscardini con la visione concreta di chi per molti anni si è occupato di amministrare in forma diretta guida il lettore con schede ed illustrazioni,

attraverso un dialogo di domande e risposte, a capire cos'è e dov'è il passante ferroviario, l'accordo di programma, la conferenza stato regione, la pianificazione territoriale etc, ne svela meccanismi ed interessi procedure e modalità. È molto più di un testo universitario è una guida per capire quello di cui si parla tutti i giorni e che tutti i giorni organizza la nostra vita quotidiana.

LOMBARDIA CITTÀ
di Roberto Biscardini

Collana: L'altra urbanistica - Pag. 271 Lit. 29.000
isbn 88-86083-21-9

